

ALTEA GREEN POWER S.p.A.

Bilancio consolidato al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	CORSO RE UMBERTO,8 - 10121 TORINO
Codice Fiscale	08013190015
Numero Rea	TO TO 939243
P.I.	08013190015
Capitale Sociale Euro	600.000
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	351100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale consolidato

31-12-2020 31-12-2019

Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	50.000	150.000
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	50.000	150.000
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	10.428
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	733	2.023
7) altre	-	5.955
Totale immobilizzazioni immateriali	733	18.406
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	-	630
3) attrezzature industriali e commerciali	-	35
4) altri beni	6.349	6.826
Totale immobilizzazioni materiali	6.349	7.491
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	193.168	-
Totale crediti verso altri	193.168	-
Totale crediti	193.168	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	193.168	-
Totale immobilizzazioni (B)	200.250	25.897
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	3.657.709	1.104.468
4) prodotti finiti e merci	129.757	135.757
Totale rimanenze	3.787.466	1.240.225
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	515.355	1.737.462
Totale crediti verso clienti	515.355	1.737.462
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	947.817	12.224
Totale crediti verso imprese controllate	947.817	12.224
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	429.954	10.846
Totale crediti tributari	429.954	10.846
5-ter) imposte anticipate	79.646	61.839
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.085.587	284.556
esigibili oltre l'esercizio successivo	465.561	634.431
Totale crediti verso altri	1.551.148	918.987
Totale crediti	3.523.920	2.741.359
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	250.105	621.455

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	250,105	621,455
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.232	551
3) danaro e valori in cassa	115,637	600
Totale disponibilità liquide	116,869	1,151
Totale attivo circolante (C)	7,678,360	4,604,189
D) Ratei e risconti	201,748	3,838
Totale attivo	8,130,358	4,783,924
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	600,000	600,000
IV - Riserva legale	27,577	16,709
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	59,832	59,832
Versamenti in conto capitale	1,293	1,293
Riserva di consolidamento	(8,578)	-
Varie altre riserve	(470,081)	(470,081)
Totale altre riserve	(417,534)	(408,956)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	236,931	30,443
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	342,202	211,554
Totale patrimonio netto di gruppo	789,176	449,750
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	184	25
Utile (perdita) di terzi	(30)	(9)
Totale patrimonio netto di terzi	154	16
Totale patrimonio netto consolidato	789,330	449,766
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	55,965	42,038
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	305,817	260,559
esigibili oltre l'esercizio successivo	73,858	144,743
Totale debiti verso banche	379,675	405,302
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2,597,526	1,092,367
Totale acconti	2,597,526	1,092,367
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1,667,000	1,319,729
Totale debiti verso fornitori	1,667,000	1,319,729
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1,497,139	197,444
Totale debiti verso imprese controllate	1,497,139	197,444
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	454,553	206,108
Totale debiti tributari	454,553	206,108
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	115,271	28,900
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	115,271	28,900
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	520,774	299,765
esigibili oltre l'esercizio successivo	51,702	717,749
Totale altri debiti	572,476	1,017,514

Totale debiti	7.283.640	4.267.364
E) Ratei e risconti	1.423	24.756
Totale passivo	8.130.358	4.783.924

Conto economico consolidato

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.179.815	6.245.242
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(1.110.468)	120.620
3) variazioni dai lavori in corso su ordinazione	3.657.709	(2.353.772)
5) altri ricavi e proventi		
altri	223.362	229.865
Totale altri ricavi e proventi	223.362	229.865
Totale valore della produzione	5.950.418	4.241.955
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.519.092	1.848.251
7) per servizi	1.278.694	979.234
8) per godimento di beni di terzi	62.232	56.847
9) per il personale		
a) salari e stipendi	207.318	192.419
b) oneri sociali	58.703	66.605
c) trattamento di fine rapporto	13.928	12.272
e) altri costi	13.762	21.109
Totale costi per il personale	293.711	292.405
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	6.269
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.929	2.154
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	36.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.929	44.423
14) oneri diversi di gestione	857.620	658.451
Totale costi della produzione	5.013.278	3.879.611
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	937.140	362.344
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	7.362	-
Totale proventi da partecipazioni	7.362	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	9.991	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	9.991	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2	2
Totale proventi diversi dai precedenti	2	2
Totale altri proventi finanziari	2	2
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	58.504	54.154
Totale interessi e altri oneri finanziari	58.504	54.154
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(41.149)	(54.152)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	362.000	-
Totale svalutazioni	362.000	-

Totale delle retifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(362.000)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	533.991	308.192
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	230.939	96.647
imposte differite e anticipate	(39.120)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	191.819	96.647
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	342.172	211.545
Risultato di pertinenza del gruppo	342.202	211.554
Risultato di pertinenza di terzi	(30)	(9)

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	342.172	211.545
Imposte sul reddito	191.819	96.647
Interessi passivi/(attivi)	48.511	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(7.362)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	575.140	-
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	13.928	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.929	-
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	362.000	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	18.349	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	396.206	-
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	971.346	-
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.547.241)	-
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.222.107	-
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	347.271	-
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(197.910)	-
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(23.333)	-
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	887.355	-
Totale variazioni del capitale circolante netto	(511.751)	-
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	459.595	-
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(58.502)	-
(Imposte sul reddito pagate)	(191.819)	-
Totale altre rettifiche	(250.321)	-
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	209.274	-
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.464)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(183.177)	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	18.712	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(167.929)	-
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(7.375)	-
Accensione finanziamenti	14.640	-
(Rimborso finanziamenti)	(32.892)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	100.000	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	74.373	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	115.718	-

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	551	-
Danaro e valori in cassa	600	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.151	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.232	551
Danaro e valori in cassa	115.637	600
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	116.869	1.151



ALTEA GREEN POWER
S.p.A.
L'Amministratore Unico
Rag. Giovanni Di Pascale

GRUPPO ALTEA GREEN POWER S.p.A.

Sede in Corso Re Umberto 8 - 10121 TORINO
Capitale sociale Euro 600.000.000 interamente versato

Nota integrativa al Bilancio Consolidato al 31/12/2020

Premessa

Il Bilancio Consolidato del Gruppo ALTEA GREEN POWER S.p.A. al 31 dicembre 2020 include i bilanci della società Capogruppo ALTEA GREEN POWER S.p.A. e delle società controllate direttamente o indirettamente dalla stessa.

Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 rappresenta il primo bilancio consolidato del Gruppo ALTEA GREEN POWER S.p.A.

Attività svolte

Il Gruppo ALTEA GREEN POWER S.p.A. svolge attività di installazione di impianti e produzione di energia ottenuta attraverso l'utilizzo di fonti rinnovabili.

Durante il corrente esercizio, contrassegnato dall'esplosione dell'emergenza epidemiologica Covid-19, il Gruppo ALTEA GREEN POWER S.p.A. ha proseguito con lo sviluppo delle proprie attività, incrementando il livello del valore della produzione rispetto all'esercizio precedente.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio, il Gruppo ALTEA GREEN POWER S.p.A. non ha sviluppato particolari Progetti di Ricerca e Sviluppo.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'esercizio 2020 è stato contrassegnato dall'insorgere dell'emergenza epidemiologica Covid-19, che ha messo sotto pressione i sistemi sanitari di quasi tutti i Paesi del mondo nonché messo in crisi i relativi sistemi economico-finanziari, causando anche seri problemi di tenuta sociale, soprattutto in Occidente. L'Italia risulta uno dei principali Paesi colpiti, spingendo il Governo ad adottare significative misure di contrasto, tra le quali il temporaneo lock-down del territorio nazionale e, dal punto di vista economico-finanziario, l'introduzione di provvedimenti straordinari (ad esempio l'estensione degli ammortizzatori sociali, l'erogazione di contributi a fondo perduto, la concessione di garanzie pubbliche sui finanziamenti bancari, ecc.).

Nonostante tali gravi eventi, il Gruppo Altea ha incrementato i livelli di attività operativa, dando avvio a nuovi progetti (nell'ambito del cosviluppo) su tutto il territorio nazionale.

Nessuna società del Gruppo ha beneficiato di contributi a fondo perduto erogati a fronte dell'emergenza

epidemiologica Covid-19, mentre la Capogruppo ha fatto ricorso agli ammortizzatori sociali.

Criteri di formazione

Il Bilancio Consolidato del Gruppo ALTEA GREEN POWER S.p.A. è stato redatto conformemente al dettato degli artt. 25 e seguenti del D. Lgs. 127/1991 ed è costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, che ne costituisce parte integrante.

L'esercizio chiuso il 31/12/2020 è il primo esercizio di redazione del Bilancio Consolidato: sono stati tuttavia preparati a fini comparativi i dati consolidati al 31/12/2019.

Oltre agli allegati previsti dalla legge, vengono presentati prospetti di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal Bilancio Consolidato.

I criteri utilizzati nella formazione e nelle valutazioni del Bilancio Consolidato chiuso al 31/12/2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

I valori di bilancio sono espressi in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

Con la presente Nota Integrativa si mettono in evidenza i dati e le informazioni previste dall'art. 38 D. Lgs. 127/1991. La Nota Integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Area e metodi di consolidamento

Il Bilancio Consolidato include i bilanci individuali della Capogruppo ALTEA GREEN POWER S.p.A. e delle società nelle quali la ALTEA GREEN POWER S.p.A. controlla direttamente o indirettamente la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria.

I bilanci separati / individuali delle seguenti società controllate sono stati consolidati col metodo integrale:

Denominazione	Sede	Codice fiscale	Valuta	Capitale sociale	Partecipazione	Quota posseduta	Intersenza
				in Euro		in %	in %
BRINDISI SOLAR ENERGY SRL	Piazza A. Diaz 7 - Milano	10812770963	Euro	10.000	Diretta	99%	99%
POMARICO SOLAR ENERGY SRL	Piazza A. Diaz 7 - Milano	10812760964	Euro	10.000	Diretta	99%	99%
IBE CAMPOLIETO S.R.L.	Corso Re Umberto 8 - Torino	12291490014	Euro	10.000	Diretta	100%	100%
IBE GENZANO S.R.L.	Corso Re Umberto 8 - Torino	12291480017	Euro	10.000	Diretta	100%	100%
IBE GIUGLIONESI S.R.L.	Corso Re Umberto 8 - Torino	12291450018	Euro	10.000	Diretta	100%	100%
IBE MANIERI S.R.L.	Corso Re Umberto 8 - Torino	12291520018	Euro	10.000	Diretta	100%	100%
IBE MONTECILFONE S.R.L.	Corso Re Umberto 8 - Torino	12291530017	Euro	10.000	Diretta	100%	100%
IBE NOV S.R.L.	Corso Re Umberto 8 - Torino	12291500010	Euro	10.000	Diretta	100%	100%
IBE ROTELLO S.R.L.	Corso Re Umberto 8 - Torino	12291470016	Euro	10.000	Diretta	100%	100%
IBE SPINAZZOLA S.R.L.	Corso Re Umberto 8 - Torino	12291510019	Euro	10.000	Diretta	100%	100%
IBE VENOSA S.R.L.	Corso Re Umberto 8 - Torino	12291480015	Euro	10.000	Diretta	100%	100%
AE MELFI WIND S.R.L.	Corso Re Umberto 8 - Torino	12291544016	Euro	10.000	Diretta	100%	100%

I dati consolidati al 31/12/2019 includono, oltre alla Capogruppo, solamente Brindisi Solar Energy s.r.l. in quanto tutte le altre società elencate nella tabella precedente sono state costituite nel 2020, ad eccezione di Pomarico Solar Energy s.r.l. che è stata ceduta a terzi nel novembre 2019 e poi riacquistata a febbraio 2020.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole Società controllate, eventualmente rettificati per allinearli ai principi contabili di riferimento della Capogruppo.

Data di riferimento

La data di riferimento del Bilancio Consolidato, in ossequio all'art. 30 del D.Lgs. 127/1991, coincide con quello del bilancio individuale della Capogruppo, vale a dire il 31/12/2020. Tutti i bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento hanno esercizio coincidente con l'anno solare e risultano chiusi in data 31/12/2020, al pari della società Capogruppo consolidante.

Principi e criteri di consolidamento

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono i bilanci individuali d'esercizio delle singole società, approvati dalle rispettive assemblee dei soci; qualora essi non siano stati ancora approvati dall'assemblea dei soci, sono stati utilizzati i progetti di bilancio predisposti dai rispettivi organi amministrativi. Tali bilanci sono eventualmente riclassificati e rettificati al fine di uniformarli ai principi contabili ed ai criteri di valutazione della Capogruppo, che sono in linea con quelli previsti dal Codice Civile ed emanati dall'OIC.

Nella redazione del Bilancio Consolidato, sono inclusi integralmente gli elementi dell'attivo e del passivo di Stato Patrimoniale nonché i componenti positivi e negativi di reddito di Conto Economico dei bilanci delle società consolidate col metodo integrale. Sono invece stati eliminati i crediti ed i debiti nonché i proventi e gli oneri e gli utili e le perdite originati da operazioni intercorse tra le società consolidate. A tale proposito si segnala che le operazioni intercorse nell'esercizio fra le società del Gruppo sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

L'eventuale differenza, alla data di acquisizione del controllo, fra il valore contabile di carico della partecipata e la corrispondente frazione di patrimonio netto, che vengono elisi, se positiva, è imputata a maggior valore delle attività consolidate della partecipata, compreso l'avviamento, qualora ciò sia giustificato dalla sostanza dell'operazione di acquisizione della società partecipata, altrimenti essa è portata in diminuzione delle riserve di consolidamento del passivo. Se la differenza è negativa, essa è iscritta nella voce del patrimonio netto "Riserva di consolidamento" o in apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", in osservanza del criterio dell'art. 33, comma 3, del D.Lgs. 127/91. La differenza viene imputata a Fondo quando si attendono perdite o passività dalla partecipata consolidata.

L'"Avviamento" e il "Fondo rischi e oneri" così determinati sono imputati al conto economico in relazione all'andamento economico delle partecipate o ammortizzati applicando il criterio indicato nel successivo punto "Criteri di valutazione".

L'importo del capitale e delle riserve delle società controllate di pertinenza di soci terzi è iscritto nel patrimonio netto in una voce denominata "Capitale e Riserve di terzi"; la quota del risultato economico dell'esercizio di pertinenza di soci terzi è evidenziata nella voce "Utile (perdita) dell'esercizio di

pertinenza di soci terzi”.

Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.

I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra Società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati. In sede di consolidamento, vengono eliminate eventuali poste di esclusiva rilevanza fiscale e accantonate le relative imposte differite.

Si segnala che eventuali operazioni di leasing sono contabilizzate secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IFR 16 (metodo finanziario), che prevede l'iscrizione dei beni oggetto di locazione finanziaria nei cespiti, al netto dell'ammortamento, e l'importo delle quote capitali residue nei debiti finanziari.

Conversione dei bilanci individuali espressi in valuta diversa dall'Euro

I bilanci denominati in valuta diversa dall'Euro sono convertiti:

- al cambio puntuale di fine anno per quanto concerne gli elementi dell'attivo e del passivo di stato patrimoniale;
- al cambio medio dell'esercizio per quanto concerne i componenti positivi e negativi di reddito di conto economico;
- al cambio storico del momento della loro formazione per le riserve di patrimonio netto.

La differenza tra il risultato d'esercizio convertito al cambio medio risultante da conto economico ed il risultato d'esercizio convertito al cambio puntuale nelle poste di patrimonio netto, nonché gli effetti sulle attività e passività derivanti dalle variazioni dei tassi di cambio all'inizio ed alla fine dell'esercizio, sono allocati nella voce di patrimonio netto "riserva da differenze cambi".

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Si precisa che, ai fini della prospettiva della continuazione dell'attività di cui all'art. 2423-bis del C.C., nessuna delle Società consolidate ha fatto ricorso alla facoltà di deroga prevista dal comma 2 dell'art. 38-quater della Legge 77/2020 di conversione del D.L. 34/2020 ("Decreto Rilancio"), facoltà introdotta in seguito all'emergenza epidemiologica Covid-19. Anche per la redazione del presente Bilancio Consolidato, l'Organo Amministrativo della Capogruppo non ha fatto ricorso alla facoltà di deroga prevista dal comma 2 dell'art. 38-quater della Legge 77/2020 di conversione del D.L. 34/2020.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che devono essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione,

valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (principio della preminenza della sostanza sulla forma).

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5, ed all'art. 2423-bis, comma 2, del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Rispetto al precedente esercizio, sono cambiati i principi contabili di valorizzazione della attività di "co-sviluppo": è stato adottato quanto previsto dall'OIC 23 ("Lavori in corso su ordinazione") contrariamente alla fatturazione dei vari "milestone", adottata fino al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Per quanto illustrato nel precedente paragrafo, la comparazione con i corrispondenti dati dell'esercizio precedente risulta, in alcuni casi, non agevole perché nel bilancio 2020 è stato modificato il trattamento contabile delle attività di co-sviluppo.

Fino all'esercizio 2019 tali attività sono state contabilizzate valorizzando i costi e i ricavi di competenza, mentre nell'esercizio 2020 sono state valorizzate in base agli stati avanzamento lavori delle varie commesse, pertanto tali voci risultano di difficile comparazione ma nelle corrispondenti descrizioni delle voci sono fornite le necessarie indicazioni.

Altre informazioni

Il Gruppo è dotato di un'adeguata struttura organizzativa ed amministrativa.

Criteri di valutazione applicati

Rif. art. 2426, primo comma, C.C e Principi Contabili OIC 12 e 23

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, se del caso rivalutato a norma di legge, al netto di ammortamenti e svalutazioni.

I costi di ricerca e di pubblicità sono normalmente imputati a conto economico.

L'ammortamento con il metodo diretto avviene secondo i seguenti criteri di Gruppo:

- i costi d'impianto e ampliamento e i costi di sviluppo con utilità pluriennale sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi;
- i diritti di brevetto industriale, i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze e le concessioni sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi;
- le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate in un periodo di 5 esercizi.

Non sono stati rilevati costi di sviluppo e/o immobilizzazioni in corso riconducibili a Progetti di Ricerca e Sviluppo capitalizzati ai sensi dell'Oic 24.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

I beni strumentali materiali sono rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici tipici della proprietà e sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione. Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e ipotizzando pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni entrate in funzione nel corso dell'esercizio, le aliquote d'ammortamento sono ridotte alla metà in quanto la quota d'ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le aliquote d'ammortamento applicate sono le seguenti:

- mobili ed arredi 12%;

- macchine d'ufficio elettroniche 20%.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Le spese di manutenzione sono spese nell'esercizio qualora di natura ordinaria ovvero capitalizzate, se di natura incrementativa del cespite, ed ammortizzate secondo l'aliquota d'ammortamento propria del cespite stesso.

I beni oggetto di contratti di locazione finanziaria sono iscritti fra le immobilizzazioni tecniche nelle classi di pertinenza e vengono ammortizzati, come cespiti di proprietà, in modo sistematico secondo la residua possibilità di utilizzazione. In contropartita all'iscrizione del bene vengono iscritti i debiti, a breve e medio termine, verso l'ente finanziario locatore; i canoni sono stornati dalle spese di godimento beni di terzi e le quote interessi di competenza dell'esercizio sono iscritte fra gli oneri finanziari. Si ottiene in tale modo una rappresentazione dell'operazione di locazione finanziaria secondo la cosiddetta "metodologia finanziaria" prevista dal principio contabile internazionale IFRS 16, che meglio rappresenta la sostanza economica dei contratti di locazione finanziaria in essere.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni in società controllate non consolidate col metodo integrale e in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

I crediti finanziari sono iscritti al valore nominale, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo d'acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato. Il costo d'acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione iscritti in bilancio sono valutati sulla base del metodo della percentuale di completamento, definito sulla base dello stato di avanzamento lavori (SAL), così come concordato contrattualmente ed essendo soddisfatte le condizioni previste dall'OIC 23. Tale metodo è stato adottato in quanto consente di fornire un'adeguata correlazione tra costi e ricavi imputati a conto economico. In relazione alle metodologie per la determinazione dello stato d'avanzamento, si specifica che è stato adottato il metodo della percentuale di completamento e nel rispetto del principio della prudenza.

Gli acconti a fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il presumibile valore di realizzo, come definito dall'art. 2426 c.2 Codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

La natura e la scadenza dei crediti rende irrilevante l'applicazione del costo ammortizzato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale, che approssima ragionevolmente il *fair value*. Le disponibilità denominate in valuta estera, ove esistenti, sono convertite al cambio di fine esercizio.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici. La voce accoglie il debito verso dipendenti per trattamento di fine rapporto maturato fino al mese precedente alla data in cui ogni dipendente abbia espressamente o tacitamente scelto il fondo a cui destinare il TFR maturato ai sensi del D.Lgs. 5 dicembre 2005 n. 252 e successive modificazioni e integrazioni.

Si segnala infatti che, a seguito dell'entrata in vigore del citato decreto si è tenuto conto:

- (i) della decisione dei dipendenti di destinare le quote del TFR ad un Fondo pensione (privato o di categoria);
- (ii) della decisione dei dipendenti di conservare il TFR presso il proprio datore di lavoro.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Generalmente gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (vale a dire con scadenza inferiore ai 12 mesi).

L'eventuale attualizzazione dei debiti commerciali viene effettuata solo se il valore nominale dei debiti eccede significativamente il prezzo di mercato dei beni acquistati con pagamento a breve termine e se la dilazione concessa eccede significativamente l'esercizio successivo.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono allineati ai cambi correnti alla chiusura dell'esercizio. Si tiene conto di eventuali operazioni di copertura.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi per vendite di prodotti finiti e merci sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e benefici tipici della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione.

I ricavi per prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale (quando la prestazione è resa ed ultimata o, in caso di prestazioni continuative, alla maturazione del corrispettivo).

Gli stessi criteri valgono per l'iscrizione dei costi.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile delle singole società del Gruppo. Le imposte sul reddito sono rilevate a conto economico.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli altri costi operativi.

Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di un'attività o

passività ed il suo valore contabile nel bilancio consolidato. Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e sulle differenze temporanee sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili, nei rispettivi ordinamenti dei paesi in cui il Gruppo opera, negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del Codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni soggette all'obbligo di retrocessione a termine.

Rendiconto finanziario

Il Rendiconto finanziario è redatto secondo lo schema indicato dall'art. 2425 bis del Codice civile ed è stato predisposto secondo le disposizioni descritte nel documento OIC 10.

Il metodo di redazione è quello indiretto.

Dati sull'occupazione

Si segnala il numero dei dipendenti suddiviso per categorie delle società incluse nel consolidamento con il metodo integrale. Si precisa che solo la Capogruppo ha dipendenti, tutte le controllate non hanno lavoratori subordinati.

Tipologia	Numero medio			Numero al termine dell'esercizio		
	Anno 2020	Anno 2019	Variazione	Anno 2020	Anno 2019	Variazione
Impiegati	7	8	-1	8	8	0
<i>di cui part-time</i>					0,8	
Operai	1	1	0	1	1	0
<i>di cui part-time</i>				0,5	0,5	
	8	9	-1	9	9	0

Il contratto di lavoro applicato è quello del settore "Industria metalmeccanica"

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
50.000	150.000	- 100.000

Si tratta dei crediti richiamati per versamenti da parte dei soci della Capogruppo, diminuiti da Euro 150.000 (31/12/2019) a Euro 50.000 (31/12/2020). Alla data di redazione del presente Bilancio Consolidato, la voce si è azzerata in seguito al versamento del credito rimanente (avvenuto nel primo semestre 2021), pertanto ad oggi il capitale sociale della Capogruppo risulta interamente versato.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
733	18.406	- 17.673

La movimentazione della voce è stata la seguente:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	10.864	2.851	5.955	19.670
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	436	828		1.264
Valore di bilancio	10.428	2.023	5.955	18.406
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni				0
Ammortamento dell'esercizio				0
Altre variazioni	-10.428	-1.290	-5.955	-17.673
Totale variazioni	-10.428	-1.290	-5.955	-17.673
Valore di fine esercizio				
Costo	0	1.561	0	1.561
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	828	0	828
Valore di bilancio	0	733	0	733

Le altre variazioni si riferiscono a svalutazioni di beni immateriali per i quali non sussistevano più le condizioni per una utilità futura.

Tra le immobilizzazioni immateriali, non è inclusa alcuna allocazione delle differenze di consolidamento emergenti dall'elisione del conto partecipazioni contro i patrimoni netti delle società controllate.

Costi di impianto e ampliamento

Ai sensi dell'OIC 24, si informa che la fattispecie non sussiste.

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983, si informa che sulle immobilizzazioni immateriali non è mai stata effettuata alcuna rivalutazione monetaria.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
6.349	7.491	- 1.142

La movimentazione della voce è stata la seguente:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.302	1.173	23.149	27.624
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.672	1.138	16.323	20.133
Valore di bilancio	630	36	6.826	7.491
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni			1.464	1.464
Riclassifiche				0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			677	677
Ammortamento dell'esercizio	630	35	1.264	1.929
Altre variazioni				0
Totale variazioni	-630	-35	-477	-1.142
Valore di fine esercizio				
Costo	3.302	1.173	23.936	28.411
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.302	1.173	17.587	22.062
Altre variazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	6.349	6.349

Tra le immobilizzazioni materiali, non è inclusa alcuna allocazione delle differenze di consolidamento emergenti dall'elisione del conto partecipazioni contro i patrimoni netti delle società controllate.

Non ci sono beni strumentali detenuti in forza di contratti di leasing.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio (Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983, si informa che non è mai stata fatta alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni materiali.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
193.168	-	193.168

Partecipazioni

Non ci sono partecipazioni immobilizzate.

Crediti

I crediti immobilizzati sono relativi interamente ad un finanziamento concesso all'Amministratore Unico della Capogruppo (parte correlata) per Euro 183.177, oltre interessi maturati per Euro 9.991. Il rimborso è quinquennale con inizio a gennaio 2022.

I crediti immobilizzati sono così ripartiti secondo l'area geografica: Italia Euro 193.168.

Il valore di iscrizione dei crediti immobilizzati approssima ragionevolmente il relativo *fair value*.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

La voce è così composta:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	1.104.468	2.553.241	3.657.709
Prodotti finiti e merci	135.757	- 6.000	129.757
Totale rimanenze	1.240.225	2.547.241	3.787.466

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base del metodo della percentuale di completamento definito sulla base dello stato di avanzamento lavori (SAL), così come concordato contrattualmente ed essendo soddisfatte le condizioni previste dall'OIC 23. Tale metodo è stato adottato in quanto consente di fornire una adeguata correlazione tra costi e ricavi imputati a bilancio. In relazione alle metodologie per la determinazione dello stato di avanzamento, si specifica che è stato adottato il metodo della percentuale di completamento e nel rispetto del principio della prudenza.

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del Codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

L'incremento della voce "Lavori in corso su ordinazione" è dovuto principalmente al cambiamento della metodologia adottata per la valutazione della attività di co-sviluppo in essere al 31/12/2020.

II. Crediti

I crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono così suddivisi secondo le scadenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.737.462	- 1.222.107	515.355	515.355	-	-
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	12.224	935.593	947.817	947.817	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	10.846	419.108	429.954	429.954	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	61.939	17.907	79.846	79.846	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	918.987	632.161	1.551.148	1.085.587	465.561	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.741.358	782.562	3.523.920	3.058.359	465.561	-

I crediti verso clienti sono iscritti al netto del fondo svalutazione crediti.

In relazione ad alcune commesse relative a progetti nel settore eolico, l'Organo Amministrativo ha ritenuto necessario svalutare i relativi crediti, mediante la creazione di un apposito fondo svalutazione, in quanto dopo attenta verifica delle circostanze che hanno determinato l'esistenza dei crediti indicati, è venuta meno la ragionevole certezza di una loro esigibilità.

La riduzione dei "Crediti verso clienti" è dovuta ad un diverso trattamento contabile delle attività di co-sviluppo che fino al 2019 veniva fatturata in base al crono-programma ("milestone") concordato con il committente, mentre a decorrere dal corrente anno la medesima attività viene gestita attraverso la valorizzazione dei lavori in corso.

I crediti verso imprese controllate sono vantati interamente verso Altea Power s.r.l., società controllata al 100% ma non consolidata in quanto destinata all'alienazione.

I crediti tributari includono principalmente il credito Iva maturato complessivamente dalle società consolidate (Euro 352.886). Si ricorda che il Gruppo non aderisce alla "procedura della liquidazione Iva di Gruppo".

Le imposte anticipate sono generate dalle seguenti differenze civilistico-fiscali di natura temporanea:

	Imponibile	Ires 24%
Compensi a Organi Amministrativi delle controllate non ancora corrisposti	163.000	39.120
Fondo svalutazione crediti - parte non deducibile	27.543	6.610
Altre differenze temporanee	141.315	33.916
	331.858	79.646

La suddivisione dei crediti per area geografica è la seguente:

	Italia	UE	Extra-UE	TOTALE
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	515.355			515.355
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	947.817			947.817
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	429.954			429.954
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	79.646			79.646
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.551.148			1.551.148
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.523.920	-	-	3.523.920

I crediti verso altri includono principalmente anticipi per diritti di superficie (DDS), anticipi a fornitori e a depositi cauzionali versati soprattutto ai fornitori di energia elettrica e gas, quando la attività di trading era operativa.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
250.105	621.455	- 371.350

La voce è così dettagliata:

	31/12/2019	alienazioni	svalutazioni	31/12/2020	
Altea Power	612.105	-	362.000	250.105	
Gravina	4.675	-	4.675	-	
Montemilone	4.675	-	4.675	-	
	621.455	-	9.350	362.000	250.105

Altea Power s.r.l. è controllata al 100% ma, essendo destinata all'alienazione, non è stata consolidata col metodo integrale; i crediti/debiti verso Altea Power non sono stati pertanto elisi e sono pertanto esposti nelle voci "crediti/debiti verso società controllate".

Il valore della partecipazione in Altea Power S.r.l. è stato oggetto di svalutazione per adeguarlo al presunto prezzo di realizzo; la partecipazione è stata riclassificata nella voce C III (Attivo circolante - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni) perché ceduta a terze parti con rogito del 3 novembre 2021.

Gravina 2 San Felice Solar Energy S.r.l. e Montemilone Solar Energy S.r.l. sono società veicolo (funzionali alla attività di cosviluppo) alienate nel corso dell'esercizio.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato in imprese collegate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale sociale in €	Utile (Perdita) ultimo esercizio in €	Patrimonio netto in €	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Altea Power s.r.l.	Torino	08637450969	10.000	12.893	144.838	100%	250.105
							250.105

IV. Disponibilità liquide

La voce è così dettagliata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	551	681	1.232
Denaro e altri valori in cassa	600	115.037	115.637
Totale disponibilità liquide	1.151	115.718	116.869

La voce rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Si rimanda al riguardo al Rendiconto Finanziario per un'analisi quantitativa in merito ai flussi finanziari che hanno originato la variazione dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	3.838	197.910	201.748
Totale	3.838	197.910	201.748

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale e sono costituiti esclusivamente da risconti attivi.

Al 31 dicembre 2020 i risconti attivi si riferiscono principalmente a spese sostenute anticipatamente dalle società SPV per la loro attività caratteristica ma la cui utilità si realizzerà completamente nell'esercizio successivo.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice civile, si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Passività

A) Patrimonio netto

La tabella seguente illustra la movimentazione avvenuta nell'esercizio:

Descrizione	31/12/2019	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	31/12/2020
		Attribuzione dividendi	Destinazione a riserva	Incrementi	Decrementi		
Capitale sociale	600.000						600.000
Riserva legale	16.709		10.868				27.577
Riserva straordinaria	59.832						59.832
Versamenti in conto capitale	1.293						1.293
Varie altre riserve	-470.081						-470.081
Utili (perdite) portati a nuovo	30.443		206.488				236.931
Riserva di consolidamento			-8.578				-8.578
Utile (perdita) dell'esercizio	211.554		-211.554			342.202	342.202
Totale patrimonio netto di Gruppo	449.750	0	-2.776	0	0	342.202	789.176
Capitale e riserve di terzi	25		-9	168			184
Utile (perdita) di terzi	-9		9			-30	-30
Totale patrimonio netto di terzi	16	0	0	168	0	-30	154
Totale patrimonio netto	449.766	0	-2.776	168	0	342.172	789.330

La voce "Varie altre riserve" presenta al 31 dicembre 2020 un saldo negativo dovuto principalmente al recepimento nel valore del patrimonio netto di due poste rettificative - dei risultati economici degli esercizi precedenti - relative a:

- accordo transattivo per contenzioso con un cliente (effetto netto negativo pari a 159.835 Euro);
- modifica del metodo di valorizzazione dei "Lavori in corso su commesse co-sviluppo" (effetto negativo pari a 343.368 Euro).

La riserva di consolidamento include le riserve di utili pregressi realizzati dalle società controllate.

Per i dettagli sull'origine e sulla disponibilità delle poste che formano il patrimonio netto della Capogruppo, si rimanda al bilancio d'esercizio di ALTEA GREEN POWER S.p.A.

Prospetto di raccordo tra bilancio civilistico della Capogruppo e bilancio consolidato

Si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione tra patrimonio netto della Capogruppo ALTEA GREEN POWER S.p.A. e il patrimonio netto consolidato:

RICONCILIAZIONE PATRIMONIO NETTO ALTEA GREEN POWER S.P.A. - BILANCIO CONSOLIDATO BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020				
	PATRIMONIO NETTO 2019	ALTRI MOVIMENTI DI PN E VARIAZIONI DI AREA	RISULTATO 31/12/2020	PATRIMONIO NETTO 2020
ALTEA GREEN POWER S.P.A.	455.552	0	363.545	819.097
PARTECIP. CONS. INTEGRALE E DIVIDENDI	(5.802)		(21.343)	(27.145)
ALTRE VARIAZIONI MINORI	0	(2.776)		(2.776)
CONSOLIDATO di GRUPPO	449.750	(2.776)	342.202	789.176

B) Fondi per rischi ed oneri

La voce non sussiste.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. La movimentazione è stata la seguente:

	Fondo per trattamento di fine rapporto
Valore di inizio esercizio	42.038
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	13.927
Utilizzo nell'esercizio	
Altre variazioni	
Totale variazioni	13.927
Valore di fine esercizio	55.965

D) Debiti

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono così suddivisi in base alle scadenze:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	405.302	- 25.827	379.675	305.817	73.858	
Acconti	1.092.387	1.505.159	2.597.526	2.597.526		
Debiti verso fornitori	1.319.729	347.271	1.667.000	1.667.000		
Debiti verso imprese controllate	197.444	1.299.695	1.497.139	1.497.139		
Debiti tributari	206.108	248.445	454.553	454.553		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza soc.	28.900	86.371	115.271	115.271		
Altri debiti	1.017.514	- 445.038	572.476	520.774	51.702	
TOTALE DEBITI	4.267.364	3.016.276	7.283.640	7.158.080	125.560	-

I "Debiti verso banche" sono formati da ordinari conti correnti per 253.132 Euro e da finanziamenti ottenuti da istituti di credito per un totale di 126.490 Euro, di cui 52.632 Euro con scadenza entro l'esercizio successivo e 73.858 Euro con scadenza oltre l'esercizio successivo.

La voce "Acconti" è incrementata per 1.505.159 Euro a causa del diverso trattamento contabile inerente la registrazione delle fatture emesse alle SPV a titolo di "milestone": l'importo non viene più trattato come ricavo di esercizio bensì come acconto ricevuto.

La voce "Debiti verso Fornitori" al 31 dicembre 2020 accoglie i debiti sorti per l'acquisto di servizi e merci destinate in modo diretto alla produzione di prodotti finiti e servizi. L'incremento della voce rispetto all'esercizio precedente è conseguente alla crescita dell'attività di "co-sviluppo".

Al 31 dicembre 2020, il Gruppo ha prevalentemente debiti verso fornitori nazionali (69,43% sul totale debiti commerciali). Tutti gli altri debiti sono verso controparti nazionali.

I debiti verso controllate non consolidate integralmente sono tutti verso ALTEA POWER S.r.l.

La voce "Debiti tributari" è principalmente composta da debiti per ritenute, imposte sui redditi ed imposte di esercizi precedenti.

Il saldo degli altri debiti include le retribuzioni differite del personale dipendente, note credito da emettere, altre minori. La voce include per 55.819 Euro l'accantonamento - fatto al 31 dicembre 2020 - di una rata del piano di rientro, stipulato con un cliente, che è stata poi liquidata nel corso del seguente esercizio.

Non ci sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

Per quanto concerne i mutui bancari, la Capogruppo ha beneficiato della moratoria introdotta dalla normativa di contrasto all'emergenza epidemiologica Covid-19, a partire dal D.L. 23/2020 (Decreto Liquidità) in avanti. L'ammontare delle quote capitale oggetto del beneficio ammonta complessivamente nel 2020 a Euro 25.414.

Poiché la moratoria non ha comportato alcuna modifica delle condizioni contrattuali né dei tassi d'interesse applicati, che risultano allineati a quelli di mercato, non è stato applicato per tali finanziamenti il criterio del costo ammortizzato, anche perché gli effetti non sarebbero significativi. La Società Capogruppo ha ottenuto la garanzia SACE / Mediocredito prevista dalla normativa di contrasto all'emergenza epidemiologica Covid-19 sui seguenti mutui:

- Mutuo chirografario numero PF/1/382/64006 stipulato in data 22 novembre 2018 con Banca Creval S.p.a.
- Mutuo chirografario numero 10000173 stipulato in data 1 marzo 2017 con Banca Finanziaria Internazionale S.p.a.
- Mutuo chirografario numero 4970033 stipulato in data 29 luglio 2016 con Banca Unicredit S.p.a.
- Finanziamento numero 0L85010831898 stipulato in data 20 novembre 2020 con Banca Intesa Sanpaolo S.p.a.

E) Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	24.756	- 23.333	1.423
Risconti passivi			-
Totale ratei e risconti passivi	24.756	- 23.333	1.423

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale e sono costituiti al 31 dicembre 2020 da interessi passivi maturati sui conti correnti ma non ancora liquidati.

La variazione dell'esercizio è dovuta al fatto che le retribuzioni differite spettanti ai dipendenti sono state riclassificate, nel bilancio al 31 dicembre 2020, nella voce "Altri debiti".

Non sussistono al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti

positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

A) Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.179.815	6.245.242	-3.065.427
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-1.110.468	120.620	-1.231.088
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	3.657.709	-2.353.772	6.011.481
Altri ricavi e proventi:			
contributi in esercizio	0	0	0
altri	223.362	229.885	-6.503
Totale	5.950.418	4.241.955	1.708.463

La suddivisione dei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" per settore di attività è la seguente:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Vendita di prodotti finiti	928.457	2.115.254	-1.186.797
Vendita di merci (energia elettrica e gas)	2.215.033	1.654.287	560.746
Prestazioni di servizi	16.150	2.364.411	-2.348.261
Altri ricavi	20.175	111.290	-91.115
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.179.815	6.245.242	-3.065.427

I ricavi di cui alla tabella precedente sono stati realizzati prevalentemente in Italia.

La voce "Vendita di prodotti finiti" include i ricavi generati dalla vendita di impianti "chiavi in mano" realizzati nei settori eolico e fotovoltaico relativi a commesse giunte alla conclusione. L'elevato valore realizzato nel 2019 si riferisce alla vendita di un impianto eolico consegnato al cliente Sun Solution S.r.l.

La voce "Vendita di merci" fa riferimento alla attività di trading di energia elettrica e gas: i valori realizzati nel corso del 2019 scontano l'effetto che l'attività in questione sia partita a esercizio già iniziato.

Le "Prestazioni di servizi" fanno riferimento alla attività di co-sviluppo che nel 2019 corrispondevano alla fatturazione delle "milestone" concordate con il committente mentre nel 2020 è stato modificato il criterio di valutazione, in quanto questi progetti sono stati trattati come lavori in corso.

Non ci sono stati ricavi realizzati verso parti correlate.

La variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso su ordinazione realizzata nel corso del 2019 è dovuta fondamentalmente (i) alla cessione a titolo definitivo di una commessa nel settore eolico e (ii) ad una svalutazione dell'importo a seguito dell'accordo transattivo raggiunto con un cliente. L'incremento realizzato nel 2020 deriva dall'applicazione della metodologia dei lavori in corso a tutti i progetti gestiti nell'attività di "co-sviluppo" (nel 2019 questi progetti venivano fatturati in base alle "milestone", come indicato nei paragrafi precedenti).

Gli altri ricavi e proventi sono incrementati nel 2020 di 60.114 Euro a causa principalmente di proventi generati dalla contabilizzazione di sopravvenienze attive di gestione.

Non è stato percepito alcun contributo in c/esercizio, neanche a fronte dell'emergenza epidemiologica Covid-19.

B) Costi della produzione

I costi della produzione sono tutti inerenti e correlati alla produzione dei ricavi e di competenza del periodo.

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.519.092	1.848.251	670.841
Servizi	1.278.694	979.234	299.460
Godimento di beni di terzi	62.232	56.847	5.385
Salari e stipendi	207.318	192.419	14.899
Oneri sociali	58.703	66.605	- 7.902
Trattamento di fine rapporto	13.928	12.272	1.656
Trattamento quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi del personale	13.762	21.109	- 7.347
Totale costi per il personale	293.711	292.405	1.306
Ammortamento immob. immateriali	-	6.269	- 6.269
Ammortamento immob. materiali	1.929	2.154	- 225
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
Svalutazioni crediti attivo circolante	-	36.000	- 36.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.929	44.423	- 42.494
Oneri diversi di gestione	857.620	658.451	199.169
Totale	5.013.278	3.879.011	1.133.667

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Gli acquisti di merci si riferiscono principalmente alla fornitura di materiale impiegato sulle commesse "chiavi in mano" e l'incremento è proporzionale all'aumento della attività in questo ambito.

Gli acquisti di energia elettrica sono incrementati nel 2020 parallelamente allo sviluppo delle attività di vendita.

La voce "Acquisti di servizi" si è ridotta nel 2020 a causa di minori lavorazioni di terzi e costi di trasporto relativi ai lavori svolti nei settori eolico e fotovoltaico; in aggiunta non sono state più sostenute provvigioni passive, in quanto l'attività di trading di energia elettrica e gas si è concentrata sulla controllata Altea Power S.r.l.

I "Costi per consulenze, studi e servizi co-sviluppo" sono incrementati a causa della crescita dell'attività di co-sviluppo e parzialmente anche perché nel 2020 hanno incluso una parte delle spese che precedentemente erano state classificate come "consulenze tecniche".

I "Costi legali e notarili" ammontano a 36.570 Euro e risultano in diminuzione rispetto al 2019 (82.642 Euro): il decremento è da imputare al fatto che i principali contenziosi siano stati definiti durante lo scorso esercizio.

Costi per il godimento di beni di terzi

La voce include canoni di locazione relativi alla sede in cui la Capogruppo opera, canoni di noleggio a lungo termine delle autovetture date in uso ai dipendenti, canoni di locazione dell'infrastruttura informatica aziendale (server e licenze).

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Si precisa che nel 2020 la Capogruppo ha fatto ricorso agli ammortizzatori sociali previsti dalla normativa emanata per contrastare l'emergenza epidemiologica Covid-19. Hanno beneficiato dell'integrazione CIG, in periodi diversi dell'anno, 2 dipendenti.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e della loro partecipazione alla fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

La voce include principalmente:

- sopravvenienze passive (Euro 368.809 contro Euro 317.052 del 2019);
- perdite su crediti (Euro 397.786 contro Euro 129.946 del 2019);
- penalità e risarcimenti (Euro 20.001 contro Euro 121.792 del 2019).

C) Proventi e oneri finanziari

Nel 2020 sono state realizzate plusvalenze per Euro 7.362 in seguito alla cessione delle quote di partecipazione nelle società veicolo Gravina e Montemilone.

Gli altri proventi finanziari (Euro 9.993) includono Euro 9.991 per interessi maturati sul credito iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie verso l'Amministratore Unico (parte correlata).

La variazione degli oneri finanziari è stata la seguente:

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
58.504	54.154	4.350

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Esercizio corrente
Interessi passivi bancari	20.394
Interessi passivi su finanziamenti di terzi	4.908
Interessi passivi di mora	4.364
Interessi passivi per dilazione pagamento imposte	1.217
Interessi passivi su rateizzazioni	479
Oneri finanziari diversi	27.142
Totale	58.504

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel 2020 è stata svalutata per Euro 362.000 la partecipazione in Altea Power s.r.l., come già illustrato a commento della voce "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni". La svalutazione è stata fatta per allineare il valore della partecipazione al presumibile valore di cessione.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Imposte correnti	230.939	96.647	134.292
Imposte relative ad esercizi precedenti	0	0	0
Imposte anticipate	-39.120	0	-39.120
Totale	191.819	96.647	95.172

Le imposte prepagate sorte nell'esercizio sono relative a Ires sui compensi degli Organi Amministrativi delle partecipate, non ancora corrisposti al 31/12/2020.

Fiscalità differita / anticipata

Per il dettaglio, si fa rinvio alla nota sui "Crediti dell'attivo circolante".

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalle società del Gruppo

Il Gruppo non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Non sussiste la fattispecie.

Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Nel Bilancio Consolidato non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro *fair value*.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate (rif. art. 38, primo comma, lett. o-quinquies), D.Lgs. n. 127/1991)

Le operazioni con parti correlate sono state:

- concessione di finanziamento all'Amministratore Unico (si fa rinvio alla nota sulle "Immobilizzazioni finanziarie").

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (rif. art. 38, primo comma, lett. o-sexies), D.Lgs. n. 127/1991

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale tali da dovere essere segnalati.

Informazioni relative ai compensi spettanti al Revisore legale (rif. art. 38, primo comma, lett. o-septies), D.Lgs. n. 127/1991)

Si precisa che la revisione legale è affidata al Collegio Sindacale a cui è stato erogato un compenso di Euro 17.500.

Per l'esercizio chiuso al 31/12/2020, i compensi di competenza per i servizi resi dalla Società di Revisione ammontano a complessivi Euro 13.000 per la revisione volontaria del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato. L'incarico è stato affidato a BDO Italia S.p.a.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Non sono stati percepiti contributi in c/esercizio.

Per quanto concerne la quantificazione dell'aiuto di Stato relativo alle garanzie ottenute da Sace / Mediocredito sui mutui passivi, in forza alla normativa di contrasto all'emergenza epidemiologica Covid-19, si rimanda alla specifica tabella esposta nella nota illustrativa dei Debiti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione per l'esercizio 2021

Dopo la chiusura dell'esercizio, sono iniziate le attività per la quotazione su AIM Italia. Va evidenziata la persistenza dell'emergenza epidemiologica Covid-19. Al momento della redazione

del presente Bilancio, il territorio nazionale non è in lock-down.

Tale persistenza dell'emergenza non comporta rettifiche per fatti successivi sui saldi di bilancio: al riguardo, per la redazione del presente Bilancio, l'Organo Amministrativo ha tenuto conto del peggioramento del quadro economico generale causato dall'emergenza, soprattutto con riferimento all'esigibilità dei crediti commerciali, ma non ha fatto ricorso ad alcuna delle deroghe ai Principi Contabili di riferimento consentite dalla normativa emergenziale (D.L. 18/2020 "Cura Italia", D.L. 23/2020 "Liquidità", D.L. 34/2020 "Rilancio", D.L. 104/2020 "Agosto" e successivi Decreti "Ristori") soprattutto con riguardo alla continuità aziendale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non sussiste la fattispecie.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si segnala che nell'esercizio chiuso al 31/12/2020 sono stati erogati al Consiglio di Amministrazione della società Capogruppo compensi per Euro 75.000 (in misura fissa) mentre i compensi spettanti ai componenti del Collegio Sindacale ammontano a Euro 17.500.

Con riguardo agli Organi Amministrativi delle controllate, sono stati iscritti ma non ancora corrisposti compensi complessivi per Euro 163.000.

Non vi sono anticipazioni né altre utilità erogate ai citati soggetti.

Si fa rimando anche alla nota sulle operazioni con parti correlate.

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Torino, 5 novembre 2021

L'Amministratore Unico


ALTEA GREEN POWER
S.p.A.
L'Amministratore Unico
Mag. Giovanni Di Pascale

GRUPPO ALTEA ENERGIA S.P.A.
Sede Legale Corso Re Umberto 8 – TORINO TO
Iscritta al registro imprese di Torino al n. 08013190015
Iscritta al R.E.A. di Torino al n. 939243
Capitale Sociale Euro 600.000 interamente versato

RELAZIONE DI GESTIONE

Signori Azionisti, nella Nota Integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti all'illustrazione del bilancio al 31/12/2020; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dell'art. 2428 del Codice civile, Vi fornisco le notizie attinenti alla situazione del Vostro Gruppo e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali del Gruppo Altea Energia, corredate - ove possibile - di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla Società

Il consuntivo al 31 Dicembre 2020, che in questa sede presento per l'approvazione, evidenzia un utile di Euro 342.202 di pertinenza del gruppo al netto degli ammortamenti e svalutazioni per Euro 1.929, dell'accantonamento al fondo T.F.R. per Euro 13.928 e delle imposte dell'esercizio per Euro 191.819

Il Vostro Gruppo ha operato, per diversi anni, nel settore delle energie alternative attraverso la realizzazione di impianti fotovoltaici ed eolici residenziali e industriali, con formula chiavi in mano.

La progressiva riduzione del volume d'affari di tale area di business, dovuta ad un elevato grado di maturità del settore, ad una forte competitività e a margini in contrazione, aveva spinto la Società, già nel 2018, a cercare nuovi e più remunerativi sbocchi operativi.

Il Vostro Gruppo tra il 2018 e 2019 realizza un vero e proprio cambio di modello di business rivolgendo la propria offerta principalmente al mondo della consulenza nell'ambito di un nuovo segmento di mercato quello dei cosiddetti progetti di *Co-Sviluppo*, per la realizzazione di parchi fotovoltaici e/o eolici di medio grandi dimensioni.

Per progetti di *Co-Sviluppo* si intende l'espletamento di una serie di attività che iniziano con lo scouting di siti idonei alla realizzazione di parchi fotovoltaici e/o eolici di grandi dimensioni che, una volta acquisiti, vengono ceduti a investitori finali interessati alla costruzione e all'esercizio del parco.

Il Vostro Gruppo segue tutto l'iter tecnico amministrativo, particolarmente complesso e lungo, fino all'ottenimento dell'autorizzazione alla costruzione dell'impianto. Si tratta pertanto di offrire tutta una serie di "servizi di consulenza tecnico-amministrativa" di durata pluriennale con un elevato livello di complessità e conseguentemente con un margine elevato.

Brevemente, il servizio di consulenza che il Vostro Gruppo è in grado di offrire si estrinseca:

- ❖ nella [a] individuazione di siti idonei alla realizzazione degli impianti e [b] verifica dell'idoneità tecnico-amministrativa;
- ❖ nella verifica dei termini e delle condizioni per l'acquisizione dei terreni e/o dei diritti di superficie (DDS), la stipula di accordi e il versamento di caparre per il blocco dei terreni, l'assistenza nella fase di negoziazione dei DDS e/o di compravendita dei terreni;
- ❖ nell'espletamento di tutte quelle attività previste e necessarie per la realizzazione di un nuovo impianto.

Gli accordi contrattuali con il committente prevedono generalmente la costituzione di entità Giuridiche Economiche denominate Special Purpose Vehicles ("SPV") costituite "ad hoc" in quanto funzionali all'esecuzione dell'attività di Co-sviluppo: queste società sono entrate nell'area di consolidamento e l'elenco viene fornito successivamente.

La valorizzazione complessiva delle attività e dei servizi resi, previsti nel contratto, è espressa in Euro/MW e in linea di massima non prevede una assunzione di rischio da parte del Vostro Gruppo in caso di mancato rilascio dell'A.U. da parte delle autorità competenti.

La tempestività del vostro Gruppo nell'intercettare questa nicchia di mercato, rispetto alla concorrenza, si concretizza a fine 2019, con la firma di due importanti contratti, uno con un fondo di investimento e uno con un importante player europeo nel settore delle rinnovabili.

Nel corso del 2020, il Vostro Gruppo ha pertanto lavorato alacremente, nonostante le difficoltà connesse all'emergenza Covid-19, per portare avanti questi complessi contratti e organizzare conseguentemente anche la struttura interna.

Per quanto riguarda l'altra linea di business connessa al trading di energia elettrica e gas - partita nel 2019 - non avendo raggiunto i risultati attesi - complice anche la crisi generale scatenata dalla pandemia Covid-19 - verrà chiusa all'inizio dell'anno in corso.

Scenario di Mercato

Secondo l'Osservatorio FER realizzato da ANIE Rinnovabili sulla base di dati Gaudi di Terna nei primi 10 mesi del 2020 le nuove installazioni di fotovoltaico, eolico e idroelettrico raggiungono complessivamente 650 MW di potenza (-26% rispetto al 2019) con andamenti diversi per i tre comparti: positivo per il fotovoltaico (+25%) e l'idroelettrico (+59%), negativo per l'eolico (-87%). Con una media eolica di 6MW/mese e fotovoltaica di 54 MW/mese registrate nei primi 10 mesi del 2020 si è ancora lontani dalla media eolica di 83MW/mese e fotovoltaica di 250 MW/mese necessarie per raggiungere gli obiettivi del PNIEC al 2030.

Secondo i dati del Rapporto IEA (International Energy Agency, pubblicato a marzo 2021), le emissioni globali di CO2 dopo aver toccato il minimo in aprile, a dicembre 2020 hanno superato

del 2% (circa 60 milioni di tonnellate) il livello del 2019, a causa soprattutto della ripresa economica, che ha spinto la domanda di energia. In molti paesi ora le emissioni rischiano di superare i livelli pre-crisi.

A tale riguardo grandi aspettative sono riposte nel *Next Generation EU* il maxi piano da 750 miliardi. Il provvedimento noto anche come *Recovery Fund* ha l'obiettivo di stimolare gli investimenti per la ripresa e le riforme per aumentare la sostenibilità delle singole economie europee. La priorità assoluta viene data al digitale e alla transizione ecologica, destinatarie di un tetto minimo di spesa nei piani nazionali di **almeno il 37% della spesa a questioni climatiche** e almeno il 20% al potenziamento della transizione digitale.

In Italia nel 2020 si è registrato un calo della domanda di energia elettrica di 17 TWh pari a -5,3% rispetto al 2019 con un **utilizzo delle fonti rinnovabili che invece è cresciuto passando dal 35,9% del 2019 a ca. il 38%** (fonte TERNA).



Per **ANIE Rinnovabili** sono 2 i principali ostacoli allo sviluppo delle rinnovabili: le critiche a sostegno della **difesa del paesaggio**, che in realtà le rinnovabili tutelano limitando il surriscaldamento che provoca eventi climatici estremi e distruggono l'ambiente e l'**eccessiva burocrazia** che coinvolge tutte le normative, nazionali, regionali, provinciali e comunali con *“percorsi burocratici molto articolati, inefficienti che richiedono specifiche competenze per le imprese e conseguentemente ulteriori costi, che si traslano in un aumento del costo degli impianti”*.

Uno dei principali dati che emerge dal *World Energy Outlook 2020 di IEA* è che le energie rinnovabili sono destinate ad assumere un ruolo da protagonista stimando che andranno a **soddisfare l'80% della crescita della domanda globale di elettricità nel prossimo decennio**. L'energia idroelettrica rimane la principale fonte green ma il fotovoltaico è la prima tecnologia per nuova capacità installata, seguita dall'eolico offshore e onshore.

Il rapporto evidenzia inoltre che la forte crescita delle energie rinnovabili deve essere accompagnata da solidi investimenti nelle reti elettriche che rappresentano oggi l'anello debole nella trasformazione del settore energetico.

Fotovoltaico

In Italia, nel 2020 si è toccata la massima produzione annuale per il **fotovoltaico (+9,6%)** che con 25,5 TWh ha coperto l'8,4% della domanda elettrica del paese (era al 7,6% nel 2019 - fonte Terna).

La IEA prevede che le applicazioni fotovoltaiche guideranno la crescita del settore in Italia sia nel **2021** che nel **2022**, incoraggiate dalle detrazioni fiscali, dallo scambio sul posto e dal **Superbonus del 110%** per gli impianti fotovoltaici residenziali installati contestualmente ad interventi di efficientamento energetico.

La IEA conclude evidenziando come *"razionalizzare il processo di autorizzazione, risolvere le sfide legate all'uso del territorio e implementare politiche aggiuntive per stimolare la diffusione del fotovoltaico distribuito, potrebbero aumentare la media annuale di nuova capacità a 4,6 GW durante il periodo 2023-25 nello scenario accelerato"*.

Secondo il **Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC)** era previsto un tasso medio annuo di crescita, tra il 2017 e il 2025, pari a +1,96 TWh, accompagnato da ca. 1.100 MW di nuove installazioni ogni anno.



Scenario PNIEC sulle energie rinnovabili fotovoltaiche

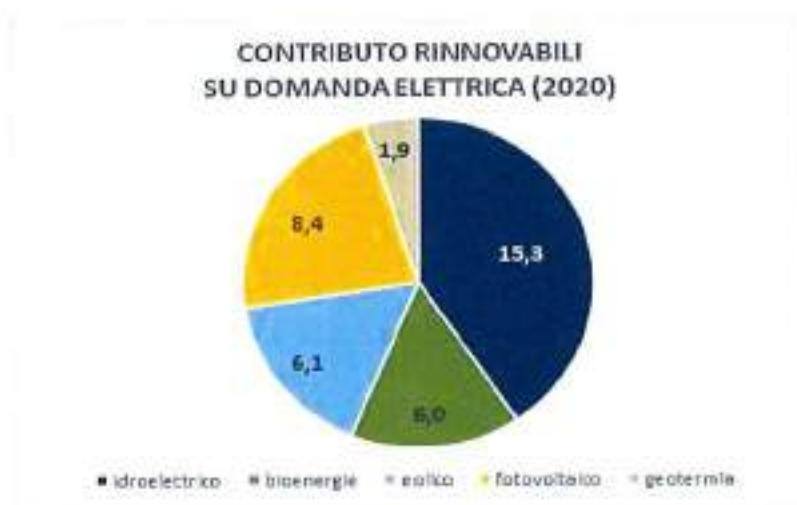
L'analisi dell'andamento "reale" della crescita del fotovoltaico, ha fatto emergere come per rispettare gli obiettivi 2030 fissati dal **Piano Nazionale Integrato Energia e Clima - che prevede 52 GW di capacità fotovoltaica installata entro il 2030**, quindi quasi 2,5 volte i 20,9 GW installati al 2019, sia necessario accelerare e anticipare l'incremento della capacità installata con una crescita in media tra il 2021 e il 2025 al ritmo di 1,48 GW/anno, per raggiungere 28,55 GW al 2025.

Eolico

Lo scorso anno l'eolico ha rappresentato il 16% di tutta l'elettricità consumata in Europa, con alcune eccezioni positive, tra cui la Danimarca con il 48%, la Germania e il Regno Unito con il 27% e la Spagna con il 22%.

Secondo il **Report** pubblicato da *WindEurope*, nel 2020 l'Europa ha installato 14,7 GW di nuovi impianti ad energia eolica (-6% rispetto al 2019), arrivando a 220 GW di capacità totale (-19% rispetto a quanto previsto) e con la previsione di installare, nei prossimi 5 anni, **15 GW all'anno** di nuova energia eolica. Tuttavia, per raggiungere gli obiettivi di neutralità climatica ed **ottenere una riduzione delle emissioni del 55% entro il 2030** dovrebbero esserci nuove installazioni pari a **27 GW all'anno**.

In Italia, nel 2020 l'eolico ha soddisfatto il 6,1% della domanda elettrica annuale, rispetto al 6,3% del 2019 (*fonte Terna*).



Insieme, **eolico e fotovoltaico** hanno prodotto nel 2020 circa 44,4 TWh, cioè appena +0,7 TWh sul 2019.

Entrambe le fonti coprono il **14,5% della domanda annuale** (nel 2019 erano, insieme, al 13,6%). Si tratta di una crescita abbastanza costante ma troppo lenta per puntare agli ambiziosi obiettivi 2030, **quando le rinnovabili dovranno contribuire almeno per il 55% alla domanda di energia elettrica** (*fonte Terna*).

Secondo il *Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC)* in Italia era previsto un tasso medio annuo di crescita, tra il 2017 e il 2025, pari a +1,7 TWh, accompagnato da ca. 770 MW di nuove installazioni ogni anno.



Il grafico mostra una situazione differente, soprattutto per quanto riguarda l'installato, con una evidente contrazione nell'anno 2020 a causa della crisi Covid. Per rispettare gli obiettivi previsti per il 2030, sarà necessario arrivare **tra il 2021 e il 2025 ad una capacità installata di ca. 1 GW/anno, in media, per raggiungere 15,95 GW nel 2025.**

Con gli ambiziosi obiettivi da raggiungere, gli operatori sono concordi nel riconfermare che la crescita sarà trainata principalmente:

- ❖ dalla realizzazione di progetti *ex novo*;
- ❖ dal rinnovamento dei parchi eolici esistenti, ossia la sostituzione delle turbine (generalmente numerose e di piccola taglia) giunte vicino alla fine della loro vita utile con macchine di nuova generazione (generalmente poche e di grande taglia) che consentiranno un miglior sfruttamento dei siti. In Europa, nei prossimi 5 anni, 38 GW di parchi eolici raggiungeranno i 20 anni di funzionamento e si dovrà decidere se ripotenziarli, estendere la loro durata o disattivarli.

Altre informazioni

Il Vostro Gruppo è dotato delle certificazioni ISO 9001:2008 ed ISO11352:2014.

Il Vostro Gruppo, durante il periodo di "lockdown", ha messo in atto tutte le misure previste dai DPCM.

Dopo la riapertura, ha optato per le modalità di lavoro in *smart-working* per tutti i dipendenti ad esclusione di 2 figure commerciali su cui è stata attivata la cassa integrazione.

Tutti i dipendenti sono stati dotati di pc portatili e grazie all'utilizzo di un server remoto, l'attività è proseguita per tutto il tempo limitando i disagi operativi.

Tutto il personale è stato dotato di mascherine, disinfettante e guanti e i vari uffici vengono sanificati su base settimanale.

Il Vostro Gruppo alla data del 31 dicembre 2020, oltre alla controllante Altea Energia S.p.a. comprendeva le seguenti società (SPV):

Denominazione	Sede	Codice fiscale	Valuta	Capitale sociale in Euro	Partecipazione	Quota posseduta in %	Intersenza in %
BRINDISI SOLAR ENERGY SRL	Piazza A. Diaz 7 - Milano	10612770963	Euro	10.000	Diretta	99%	99%
POMARICO SOLAR ENERGY SRL	Piazza A. Diaz 7 - Milano	10612760964	Euro	10.000	Diretta	99%	99%
IBE CAMPOLIETO S.R.L.	Corso Re Umberto 8 -Torino	12291490014	Euro	10.000	Diretta	100%	100%
IBE GENZANO S.R.L.	Corso Re Umberto 8 -Torino	12291480017	Euro	10.000	Diretta	100%	100%
IBE GUGLIONEI S.R.L.	Corso Re Umberto 8 -Torino	12291450018	Euro	10.000	Diretta	100%	100%
IBE MANERI S.R.L.	Corso Re Umberto 8 -Torino	12291520018	Euro	10.000	Diretta	100%	100%
IBE MONTECILFONE S.R.L.	Corso Re Umberto 8 -Torino	12291530017	Euro	10.000	Diretta	100%	100%
IBE NDM S.R.L.	Corso Re Umberto 8 -Torino	12291500010	Euro	10.000	Diretta	100%	100%
IBE ROTELLO S.R.L.	Corso Re Umberto 8 -Torino	12291470016	Euro	10.000	Diretta	100%	100%
IBE SPINAZZOLA S.R.L.	Corso Re Umberto 8 -Torino	12291510019	Euro	10.000	Diretta	100%	100%
IBE VENOSA S.R.L.	Corso Re Umberto 8 -Torino	12291480015	Euro	10.000	Diretta	100%	100%
AE MELFI WIND S.R.L.	Corso Re Umberto 8 -Torino	12291540016	Euro	10.000	Diretta	100%	100%

Nel corso del 2020 il Vostro Gruppo è riuscito, grazie ad una attività di formazione al personale amministrativo, ad accelerare i tempi dell'attività di reporting e consuntivazione.

La capogruppo sta attualmente predisponendo il Modello Organizzativo-Gestionale e Codice Etico, ai sensi del D.Lgs 231/01, unitamente alle "parti speciali" connesse ai principali rischi di commissione reati; si ritiene di poter definire e pubblicare detto Modello entro il 31.12.2021, con contestuale nomina di apposito Organismo di Vigilanza.

Sinergie con la Controllata ALTEA Power s.r.l.

L'attività di vendita di energia e gas nel corso del 2020 veniva svolta quasi esclusivamente nei confronti della controllata ALTEA Power s.r.l., che a sua volta aveva come clienti pochi e selezionati re-seller.

ALTEA Power aveva già nel corso del 2019 ridimensionato i volumi rispetto al 2018.

Come già detto in precedenza il mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati e la scarsa marginalità di questa linea di business hanno spinto la Vostra Società ad abbandonare del tutto il settore. Nel corso del 1 trimestre 2021 la Società verrà probabilmente ceduta: sono già in corso trattative in tal senso.

Andamento della gestione

Nel corso del 2020, nonostante l'emergenza causata dalla pandemia Covid-19, l'operatività non si è mai interrotta ma ha subito solo un rallentamento nei due mesi di totale lockdown.

Tutta la struttura è stata impegnata per portare avanti le attività connesse all'espletamento dei progetti di *Co-Sviluppo* che sono passati da 3 progetti nel 2019 a 18 del 2020 per un totale di 680Mw in 36 mesi.

Di conseguenza il Vostro Gruppo ha dovuto procedere sia ad una riorganizzazione interna che a dotarsi di adeguati supporti esterni.

Sono stati coinvolti una serie di consulenti tecnici e di studi professionali, nelle regioni dove sono situati i siti, per l'espletamento delle molteplici attività. Nell'ambito del rafforzamento professionale delle risorse aziendali, è stata inserita in organico un Project Manager di consolidata esperienza: a lei vengono delegate tutte le attività inerenti la programmazione operativa e la gestione dei contratti di cosviluppo, incluso il coordinamento delle risorse interne.

Il Vostro Gruppo ha anche individuato siti idonei per la realizzazione di parchi eolici in Molise, Puglia e Basilicata per un totale di 315 Mw.

Negli ultimi mesi del 2020 è stato firmato un contratto di realizzazione "Chiavi in mano" di dieci impianti eolici da 1MW ciascuno per un controvalore di ca. Euro 1,2 Mio Euro da realizzare nei prossimi 3 anni.

Nel dicembre 2020 è stato siglato un accordo di risolutivo del contratto con Whysol E-Sviluppo con cui era stato firmato nel 2018 un accordo di co-sviluppo relativo ad un parco fotovoltaico della potenza di 60Mw presso il comune di Copertino (Le): la risoluzione del contratto è stata determinata da un ritardo generato da una problematica sorta sulle aree di progetto e comunque non ha dato luogo a ripercussioni negative in termini economici in quanto l'accordo prevede che vengano trattenuti gli acconti sin ora ricevuti (180.000 Euro). Ci sarà inoltre il diritto ad una fee pari ad Euro 5.000 MW all'atto dell'autorizzazione finale alla costruzione.

Nell'ambito di una visione prospettica delle sue attività, il Vostro Gruppo sta studiando la possibilità di proporsi come referente E.P.C. per la costruzione degli impianti eolici e fotovoltaici: in tal modo - pur assumendo i rischi tipici di un operatore - si amplierebbe in maniera significativa la catena del valore legata alla realizzazione degli impianti autorizzati.

Infine, la Vostra Società sta studiando possibili futuri investimenti nei **sistemi di accumulo** funzionali alla rete di distribuzione nazionale: nei prossimi 5 anni sulla base delle previsioni del PNIEC, è prevista la necessità di procedere all'installazione di almeno 3 GW di impianti centralizzati e 4,5 GW di installazioni distribuite entro il 2030.

Al fine di supportare lo sviluppo e per rafforzare la patrimonializzazione del vostro Gruppo, è stato perfezionato l'aumento di capitale del capitale sociale a 600.000 Euro, deliberato in occasione dell'approvazione del bilancio del 2019. L'aumento è avvenuto sia con l'utilizzo di riserve non distribuite per 200.000 Euro, che con l'apporto di denaro da parte degli azionisti. I residui 50.000 Euro sono stati versati nel mese di maggio 2021.

Nel corso del 2020 la Gruppo Altea ha realizzato performances per un totale di circa 5,5 Milioni di euro ripartite come segue:

	PRIVATI	FOTOVOLT AZIENDE & COSVILUPPO	EOLICO AZIENDE	ENERGIA	ALTRI	TOTALE
Vendite nette	72,0	2465,1	750,0	2214,8	0,3	5502,2

Come già detto, e come si evince dalla ripartizione delle performance in tabella, i progetti fotovoltaici di *Co-Sviluppo* trainano i ricavi ma soprattutto impattano positivamente sulla marginalità della Società, trattandosi di attività di consulenza ad alto valore aggiunto.

La struttura operativa caratterizzata da costi fissi contenuti e costi operativi variabili legati ai progetti in corso, riesce ad equilibrare l'andamento dei costi/ricavi modulandoli in funzione dei servizi resi, riuscendo in tal modo a reggere una eventuale flessione e/o slittamento delle attività.

Rapporti con il sistema bancario

Il Vostro Gruppo ha usufruito della sospensione del pagamento dei finanziamenti chirografari garantiti dal Mediocredito Centrale utilizzando le agevolazioni previste dalle *Misure di sostegno finanziario alle micro, piccole e medie imprese colpite dall'epidemia di Covid-19*.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il Vostro Gruppo, nel corso del 2020, ha aggiornato il Piano di sviluppo per il periodo 2021-2025 che si sviluppa lungo tre principali direttrici di business:

Cosviluppo:

- ❖ 133 MW già contrattualizzati con Iberdrola, (30KEuro/MW); i contratti hanno durata pluriennale e se ne prevede la fine nel 2023
- ❖ 170Mw contrattualizzati con Enlight, anche questo caso la durata dei contratti porta ad uno sviluppo sino al 2023
- ❖ 300MW di sviluppo Eolico per il periodo 2021 (2° semestre) - 2025
- ❖ Oltre 100 MW di futuri contratti nel periodo 2022 -2025 con valorizzazione da 7 a 25 KEuro/MW

Efficientamento Energetico:

- ❖ Si sono considerati 60 progetti nel triennio 2021-2023 di cui 15 con un valore medio di 100K Euro l'uno.
- ❖ Altri 50 progetti, per lo stesso valore, sono stati previsti per il periodo successivo al 2023, ciò in attesa di una probabile proroga 77/2020

EPC:

- ❖ 10MW di Eolico già contrattualizzati a fine 2021 ad un valore di 1,2M Euro MW
- ❖ 26 MW di nuovi impianti eolici a partire dal 2022 con una durata media di 15/18 mesi valorizzati a 1,2 M Euro MW
- ❖ 20MW di impianti fotovoltaici a 400K Euro/MW
- ❖ 57MW di nuovi impianti fotovoltaici da sviluppare a partire dal 2022 per una durata media di 15 -18 mesi.

Nel corso del periodo di piano si stima un'EBTDA medio ponderato delle tre linee di business di circa il 20/24%

La sostenibilità del piano sommariamente indicato (stimabile in investimenti per oltre 9 milioni di Euro) è in parte legato alla possibilità di ampliare la capacità di indebitamento e aumentarne la capitalizzazione, attraverso eventuali opportunità/strategie di ampliamento della compagine societaria su base minoritaria aprendosi a possibili partnership o opzioni di mercato.

Considerazioni Finali

Come meglio descritto nel capitolo relativo all'analisi del Settore, lo sviluppo delle energie rinnovabili, con particolare riguardo sia al fotovoltaico che all'eolico, è ritenuto uno dei cardini fondamentali che trainerà l'economia non solo nel nostro Paese ma in tutta l'Europa così come sancito anche dagli obiettivi del Recovery Fund che ha destinato almeno il 37% della spesa alle questioni climatiche.

La pandemia Covid-19 che ha colpito tutta l'economia mondiale e ha di conseguenza causato un rallentamento della domanda di energia nel 2020, ha inevitabilmente avuto ripercussioni anche sull'andamento delle nuove installazioni di impianti. Tuttavia tutti gli operatori sono concordi nel ritenere che nel futuro prossimo investire sulla costruzione di **nuovi impianti solari, eolici e di stoccaggio** sarà certamente più conveniente rispetto alle tradizionali centrali elettriche a carbone e a gas che da sempre inquinano il pianeta.

Con la messa a punto della nuova strategia di sviluppo che ha portato all'acquisizione di contratti pluriennali di rilievo, nel prossimo triennio il Vostro Gruppo sarà focalizzato al perseguimento del Piano di Sviluppo, concentrandosi sul monitoraggio dei risultati, sulla marginalità dell'attività e tenendosi sempre pronta ad intercettare nuove esigenze del mercato.

Passando alla fase conclusiva della mia relazione, Vi informo sui dati richiesti dall'Art. 2428 C.C.

Il D. Lgs. 32/2007 recante l'attuazione della direttiva comunitaria 51/2003, prevede che nella relazione di gestione al bilancio l'organo amministrativo provveda ad informare gli utilizzatori esterni su notizie riguardanti i tre seguenti livelli:

- 1) indicatori finanziari e contabili
- 2) rischi ed incertezze
- 3) ambiente e personale

In ossequio a tale disposizione comunico che nel Bilancio chiuso al 31 Dicembre 2020:

- a) non vi è presenza di indicatori finanziari diversi da quelli desumibili dalla contabilità o derivati da fonti informative estranee al bilancio;
- b) non vi è presenza di rischi ed incertezze di particolare e rilevante impatto, diversi da quelli già indicati nella presente relazione e nella nota integrativa
- c) non vi è presenza di responsabilità aziendali derivanti da vertenze con i dipendenti o di cause che hanno determinato la condanna per danni causati dall'ambiente.

Analisi del Bilancio Consolidato (dati in Euro)

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione	Variazione %
Ricavi netti di vendita	3.179.815	6.245.242	-3.065.427	-49,1%
Margine operativo lordo (M.O.L. o EBITDA)	939.069	370.767	568.302	153,3%
Reddito operativo (EBIT)	937.140	362.344	574.796	158,6%
Utile netto consolidato	342.172	211.545	130.627	61,7%
Utile netto consolidato di pertinenza del Gruppo	342.202	211.554	130.648	61,8%
	31/12/2020	31/12/2019	Variazione	Variazione %
Attività fisse	200.250	25.897	174.353	673,3%
Patrimonio netto complessivo	739.330	299.766	439.564	146,6%
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	739.176	299.750	439.426	146,6%
Posizione finanziaria netta	-262.806	-404.151	141.345	-35,0%

Nella tabella precedente, il patrimonio netto è esposto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (Euro 50.000 al 31/12/2020 ed Euro 150.000 al 31/12/2019). Inoltre, la posizione finanziaria netta è pari alla differenza tra disponibilità liquide e debiti complessivi verso banche ed altri finanziatori.

Principali dati economici consolidati

Il conto economico consolidato riclassificato confrontato con quello dell'omologo periodo precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione	Variazione %
Ricavi netti ed altri proventi	3.403.177	6.475.107	-3.071.930	-47,4%
Variazione rimanenze e lavori in corso su ordinazione	2.547.241	-2.233.152	4.780.393	-214,1%
Costi esterni	-4.717.638	-3.542.783	-1.174.855	33,2%
Valore Aggiunto	1.232.780	699.172	533.608	76,3%
Costo del lavoro	-293.711	-292.405	-1.306	0,4%
Margine Operativo Lordo	939.069	406.767	532.302	130,9%
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	-1.929	-44.423	42.494	-95,7%
Risultato Operativo	937.140	362.344	574.796	158,6%
Proventi e oneri finanziari	-41.149	-54.152	13.003	-24,0%
Risultato Ordinario	895.991	308.192	587.799	190,7%
Rivalutazioni e svalutazioni	-362.000	0	-	n/d
Risultato prima delle imposte	533.991	308.192	225.799	73,3%
Imposte sul reddito	-191.819	-96.647	-95.172	98,5%
Risultato netto	342.172	211.545	130.627	61,7%

A migliore descrizione della situazione reddituale del Gruppo, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi all'esercizio precedente.

	31/12/2020	31/12/2019
ROE	65,9%	70,6%
ROI	167,7%	439,4%
ROS	27,5%	5,6%

Principali dati patrimoniali consolidati

Lo stato patrimoniale riclassificato confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione	Variazione %
Immobilizzazioni immateriali nette	733	18.406	-17.673	-96,0%
Immobilizzazioni materiali nette	6.349	7.491	-1.142	-15,2%
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	n/d
Capitale immobilizzato	7.082	25.897	-18.815	-72,7%
Rimanenze	3.787.466	1.240.225	2.547.241	205,4%
Crediti verso clienti	515.355	1.737.462	-1.222.107	-70,3%
Crediti verso società collegate e controllate non consolidate	947.817	12.224	935.593	7653,7%
Altri crediti	2.060.748	991.672	1.069.076	107,8%
Ratei e risconti attivi	201.748	3.838	197.910	5156,6%
Attività d'esercizio a breve termine	7.513.134	3.985.421	3.527.713	88,5%
Debiti verso fornitori	-1.667.000	-1.319.729	-347.271	26,3%
Debiti verso società collegate e controllate non consolidate	-1.497.139	-197.444	-1.299.695	658,3%
Acconti	-2.597.526	-1.092.367	-1.505.159	137,8%
Debiti tributari e previdenziali	-569.824	-235.008	-334.816	142,5%
Altri debiti	-572.476	-1.017.514	445.038	-43,7%
Ratei e risconti passivi	-1.423	-24.756	23.333	-94,3%
Passività d'esercizio a breve termine	-6.905.388	-3.886.818	-3.018.570	77,7%
Capitale d'esercizio netto a breve termine	607.746	98.603	509.143	516,4%
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-85.965	-42.038	-13.927	33,1%
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)	0	0	0	n/d
Altre passività a medio e lungo termine	0	0	0	n/d
Passività a medio lungo termine	-55.965	-42.038	-13.927	33,1%
Capitale investito	558.863	82.462	476.401	577,7%
Patrimonio netto	-739.330	-299.766	-439.564	146,6%
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	119.310	-144.743	264.053	-182,4%
Posizione finanziaria netta a breve termine	61.157	362.047	-300.890	-83,1%
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	-558.863	-82.462	-476.401	577,7%

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale del Gruppo (ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

La posizione finanziaria netta a breve termine è positiva perché include la partecipazione in Altea Power s.r.l. destinata all'alienazione (Euro 250.105). La variazione dell'esercizio è principalmente ascrivibile alla svalutazione per perdita durevole di valore (Euro 362.000).

La posizione finanziaria netta a medio-lungo termine è positiva perché include il credito finanziario verso parti correlate (Euro 193.168).

La tabella seguente illustra la composizione della posizione finanziaria netta (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione	Variazione %
Depositi bancari	1.232	551	681	123,6%
Denaro e altri valori in cassa	115.637	600	115.037	19172,8%
Disponibilità liquide	116.869	1.151	115.718	10053,7%
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	250.105	621.455	-371.350	-59,8%
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	-305.817	-260.559	-45.258	17,4%
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	0	0	0	n/d
Quota a breve di finanziamenti	0	0	0	n/d
Crediti finanziari	0	0	0	n/d
Debiti finanziari a breve termine	-305.817	-260.559	-45.258	17,4%
Posizione finanziaria netta a breve termine	61.157	362.047	-300.890	-83,1%
Quota a medio-lungo termine di mutui	-73.858	-144.743	70.885	-49,0%
Crediti finanziari	193.168	0	193.168	n/d
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	119.310	-144.743	264.053	-182,4%
Posizione finanziaria netta	180.467	217.304	-36.837	-17,0%

A migliore descrizione della solidità patrimoniale del Gruppo, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi all'esercizio precedente.

	31/12/2020	31/12/2019
Margine primario di struttura (patrimonio netto - attivo immobilizzato)	732.248	273.869
Quoziente primario di struttura (patrimonio netto / attivo immobilizzato)	104,40	11,58
Margine secondario di struttura (patrimonio netto + passivo a lungo - attivo immobilizzato)	668.903	460.650
Quoziente secondario di struttura (patrimonio netto + passivo a lungo / attivo immobilizzato)	95,45	18,79

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi all'esercizio precedente.

	31/12/2020	31/12/2019
Liquidità primaria (senza rimanenze)	0,53	0,66
Liquidità secondaria (con rimanenze)	1,06	0,96
Indebitamento (Debiti finanziari / Patrimonio netto)	0,51	1,35
Tasso di copertura primaria degli immobilizzi (patrimonio netto/immobilizzi)	104,40	11,58
Tasso di copertura secondaria degli immobilizzi (patrimonio netto + passivo a medio lungo/immobilizzi)	95,45	18,79
Ebitda / oneri finanziari netti	22,82	13,38
Ebitda / Indebitamento finanziario	2,47	0,91

L'indice di liquidità primaria (senza contare le rimanenze di magazzino) è pari a 0,53. La situazione finanziaria corrente della società è da considerarsi comunque buona perché l'indice di liquidità secondaria è pari a 1,06 e, comunque, parte significativa delle passività è data da anticipi ricevuti dai clienti committenti, che costituiscono fonti finanziarie significative per le operazioni del Gruppo. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,51: l'ammontare dei debiti è da considerarsi appropriato in funzione dei mezzi propri esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

L'ultimo indice significa che l'Ebitda sarebbe teoricamente in grado di azzerare l'indebitamento finanziario in circa 2,47 anni.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla Relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Ambiente

La Società non svolge processi industriali inquinanti.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola, neanche in conseguenza del Covid-19.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Investimenti

Nel corso del primo semestre, sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	0
Impianti e macchinari	0
Attrezzature industriali e commerciali	0
Altri beni	1.464
Immobilizzazioni in corso e acconti	0
TOTALE	1.464

Torino, 5 novembre 2021

L'Amministratore Unico

Giovanni Di Pascale

ALFA GREEN POWER
AGP S.P.A.
L'Amministratore Unico
Rag. Giovanni Di Pascale



Altea Green Power S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020

Relazione della società di revisione indipendente

All'Amministratore Unico di
Altea Green Power S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato del Gruppo Altea Green Power (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2020, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società Altea Green Power S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 presenta ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente che non sono stati da noi sottoposti a revisione.

Responsabilità dell'amministratore unico per il bilancio consolidato

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Altea Green Power S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Torino, 3 dicembre 2021

BDO Italia S.p.A.



Eugenio Vicari
Socio